SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAEE05400B: NA 54 - SCHERILLO

Scuole associate al codice principale:
NAAA054006: NA 54 - SCHERILLO
NAAA054028: NA 54 - SCHERILLO -
NAEE05401C: NA 54 - SCHERILLO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha perso studenti nel passaggio da un anno all'altro, fatta eccezione per un alunno che, per totale assenza di conoscenza della lingua italiana, ha frequentato nuovamente la stessa classe prima. Non si registrano abbandoni, ma sono stati rilevati casi di alunni con frequenza irregolare dovuta a gravi problematiche familiari. Le percentuali di alunni trasferiti in uscita sono dovute principalmente ai trasferimenti delle famiglie per motivi lavorativi. Per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento o svantaggio socio culturale, l'istituzione pianifica, in orario curricolare, azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, con attività graduali e adeguate a garantirne il successo formativo, affidate ai docenti curricolari e di potenziamento. Per contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, per potenziare le competenze, per garantire il recupero della socialità e l'accoglienza, la scuola ha attivato e attiverà, in orario extracurricolare, laboratori di italiano, lingua inglese, laboratori creativi, espressivi, di avviamento allo sport.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio medio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, nella maggior parte delle situazioni (classi II: 76,3% in italiano - 57,8% in matematica; classi V: 60,6% in italiano - 59,1% in

matematica - 72,5% in inglese listening -- 78,0% in inglese reading). Dalla lettura delle tabelle relative alle prove di lingua inglese si evince che in quella di reading il 96,7% degli alunni ha raggiunto il livello A1 superando i paramentri di riferimento. Nella prova di listening, il livello A1 e' stato raggiunto dall'85,6% dei bambini. Il risultato piu' che soddisfacente registrato, e' stato reso possibile grazie anche all'attivazione, da parte dell'Istituzione scolastica, di corsi di recupero e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Le tabelle relative alla distribuzione degli alunni nelle diverse categorie di punteggio evidenziano che la percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto (fascia 5) e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; anche quella degli alunni che si collocano nel livello piu' basso (fascia 1) e' in linea o inferiore ai benchmarck di riferimento. L'analisi dei dati relativi alla variabilita' dei punteggi ottenuti dagli alunni, evidenzia una percentuale molto alta di variabilita' tra le classi e dentro le classi, rispetto alle aree di riferimento. L'analisi effettuata evidenzia che negli ultimi anni il tessuto sociale del territorio si e' modificato in maniera significativa e che l'indice ESCS delle famiglie si e' posizionato verso il basso.Non e' stato possibile analizzare l'effetto scuola sugli apprendimenti, in quanto la tabella con i dati relativi, non e' presente nel rapporto di valutazione.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha aggiornato il curricolo verticale di Educazione civica (ex-Legge 92/2019 che prevede l'obbligatorietà dell'insegnamento della stessa) seguendo Le Nuove Linee Guida del D.M. 183/24 soddisfacendo, dunque, alla nuova esigenza normativa. Le relative competenze saranno valutate mediante rubriche valutative ad hoc. Il curricolo d'Istituto e' articolato intorno alle competenze europee trasversali. La valutazione delle competenze prevede l'osservazione del comportamento degli alunni e l'utilizzo di indicatori riferiti a criteri di valutazione comuni. Il 50% degli alunni ha acquisito soddisfacenti capacità personali, sociali, digitali, imprenditoriali e strategie di studio efficaci. Viste le esigue risorse economiche interne, la scuola da molti anni e' impegnata nella ricerca di fonti di finanziamento esterne che consentano di attivare percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la partecipazione a progetti e bandi

esterni. Negli ultimi anni sono stati attivati progetti di educazione all'affettività, alla solidarietà, alla legalità, all'educazione ambientale e alimentare, nonché percorsi linguistici (lingua madre e lingua straniera), matematico-scientifici, sportivi ed espressivi, attingendo anche agli esigui fondi d'Istituto. La scuola ha aderito nel corso degli anni, a diversi progetti promossi da Enti territoriali, Associazioni Forze dell'Ordine, Protezione Civile, ASL, Esercito su tematiche inerenti la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Tuttavia, sono in progressivo aumento i casi di alunni problematici che richiedono interventi mirati e si registrano concentrazioni anomale di tali comportamenti in specifiche sezioni. Si riscontra, inoltre, un aumento di alunni con BES che, nonostante le difficoltà, hanno raggiunto le competenze chiave europee di base.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, un adeguato numero di studenti non presenta difficoltà nello studio e gli esiti nelle prove INVALSI di italiano, matematica

ed inglese risultano, in alcuni casi, superiori ai valori regionali e territoriali. La scuola non ha ancora stipulato accordi di rete e protocolli d'intesa con il territorio per l'elaborazione di strumenti di monitoraggio condivisi. Relativamente agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la scuola non dispone di strumenti per reperire informazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire e le competenze chiave europee. Ha redatto, inoltre il curricolo verticale sulle competenze di Educazione civica trasversale a tutte le discipline e le relative rubriche valutative. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro nella pratica quotidiana. Tutte le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono raccordate con il curricolo di istituto; gli obiettivi, le abilita' e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono individuati in modo chiaro. Nella scuola si utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica sia per la scuola dell'infanzia, sia per la scuola primaria. I docenti stilano una progettazione didattica annuale e Unita' di Apprendimento bimestrali; effettuano una programmazione periodica comune per classi parallele per tutte le discipline. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione viene effettuata in base ad un modello comune di riferimento condiviso e approvato in sede collegiale. Gli aspetti del curricolo oggetto di valutazione sono sia le competenze trasversali, sia quelle disciplinari. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Tutte le classi della scuola primaria svolgono prove di verifica strutturate sul modello di quelle standardizzate nazionali per l'italiano, la matematica e l'inglese. Per la correzione delle prove vengono utilizzati criteri comuni di valutazione e rubriche valutative. A seguito della valutazione degli alunni la scuola realizza interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento delle abilita' e delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la palestra, sono utilizzati regolarmente da tutte le classi. La cura degli spazi laboratoriali e dei supporti didattici e' affidata a figure di coordinamento. La scuola non dispone di una biblioteca, quindi, in ogni classe vengono allestite biblioteche, con libri acquistati dai docenti o dalle famiglie. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate, che si realizzano principalmente in occasione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe. Le metodologie utilizzate dai docenti sono diversificate e, in tutte le classi, viene incentivato l'utilizzo delle nuove tecnologie sia come strumento di supporto alle varie difficoltà di apprendimento riscontrate negli alunni, sia di sviluppo e potenziamento delle singole capacità, sia di apertura verso nuove conoscenze e sviluppo del senso critico. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso l'attivazione di laboratori finalizzati all'acquisizione e/o al potenziamento delle capacita' relazionali e sociali; le regole di comportamento sono definite e condivise. Le dinamiche conflittuali all'interno delle classi sono gestite in modo efficace dai docenti, nella maggior parte dei casi. In virtu' del complesso contesto socio-economico e culturale nel quale opera la scuola, attenta ai bisogni dell'utenza genitoriale, attiva azioni di prevenzione del disagio in collaborazione con l'USR Campania, il Comune, l'ASL e la Municipalita' . La scuola, inoltre, ha aderito al progetto del Comune di Napoli "Pinocchio", destinato ad alunni, genitori e docenti e finalizzato alla prevenzione del disagio minorile, attraverso azioni di sostegno alla genitorialita', di accompagnamento e tutoraggio familiare, attivita' laboratoriali destinate a gruppi classe, partecipazione dei bambini a campi estivi gestiti dal servizio di Educativa territoriale.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'elaborazione di un Curricolo verticale d'Istituto ha creato le condizioni per migliorare le iniziative e le attivita' connesse alla continuita' didattico-educativa. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, la continuita' e' attuata attraverso incontri tra i docenti dei due ordini di scuola. La collaborazione e' consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' laboratoriali che coinvolgono gli alunni cinquenni e quelli delle classi quinte. Le attivita' di continuita' con la scuola secondaria di primo grado, invece, presentano un livello di strutturazione sufficiente, ma risultano ancora poco sistematiche e le azioni messe in atto sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. I risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria al successivo ordine di scuola non sono monitorati ancora in maniera sistematica e, nonostante le proposte di attivita' coese, sollecitate dalla nostra scuola, ad oggi non e' ancora pervenuto alcun dato di feedback dalle scuole del territorio. La scuola promuove la partecipazione degli alunni delle classi quinte a percorsi formativi organizzati dagli istituti secondari di primo grado del territorio, finalizzati ad accompagnare gli studenti nel passaggio al successivo ordine di scuola. Le attivita' di orientamento sono rivolte alla conoscenza del PTOF e delle strutture degli istituti viciniori. Gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e primaria, e le rispettive famiglie, partecipano alle giornate di apertura al territorio organizzate dalla varie istituzioni scolastiche, per rendicontare le attivita' svolte nel corso dell'anno e presentare gli elementi qualificanti della propria istituzione, gli obiettivi, le finalita' e le priorita' presenti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Vengono utilizzate forme di controllo strategico o monitoraggio delle azioni intraprese. Responsabilita' e compiti delle varie componenti scolastiche sono individuati chiaramente attraverso l'organigramma, il funzionigramma e gli atti di formalizzazione degli incarichi. Buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell' Istituzione. La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi partecipando ai bandi europei, nazionali e regionali per potenziare gli ambienti di apprendimento e le competenze di docenti e alunni. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative pianificate dalla scuola, scelte sulla base dei bisogni formativi rilevati e delle priorita' strategiche individuate, sono di buona qualita'. La formazione ha avuto ricadute complessivamente positive sulle attivita' scolastiche, ma si rileva la necessita' di stimolare ulteriormente la formazione e l'aggiornamento sulla progettazione per competenze; sulla valutazione degli apprendimenti; sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento; sulle competenze di base e sull'innovazione metodologica in campo linguistico e matematico-scientifico; sui quadri di riferimento Invalsi, sulle prove standardizzate e sulla lettura dei dati restituiti alla scuola dall'Istituto di valutazione; sull'innovazione metodologica e didattica. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. I gruppi di lavoro composti da insegnanti, formalizzati e spontanei, producono esiti di buona qualita', anche se la condivisione dei materiali prodotti a volte e' parziale, limitandone l'efficacia. Seppur presenti, gli spazi fisici per il confronto professionale tra colleghi e la condivisione di metodologie didattiche, non sono sufficienti a coprire il reale fabbisogno. La scuola ha attivato la piattaforma online G Suite di Google per fornire ai docenti spazi di confronto virtuali, nei quali svolgere attività in condivisione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e/o collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate con l'Universita', l'ASL NA 1, l'Arma dei Carabinieri, la IX Municipalita', il Trinity College London, la rivista online La Repubblica@scuola, le Scuole dell'Ambito 12, le varie Associazioni sportive e culturali presenti nel territorio, sono ben integrate con l'offerta formativa, congruenti con la mission della scuola e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Il dialogo con le famiglie e' costante; le idee

e suggerimenti proposti dalle stesse contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa. Le modalita' di ascolto, di collaborazione e il loro coinvolgimento, vanno comunque migliorate. La scuola organizza periodicamente seminari e conferenze rivolti ai genitori che hanno per oggetto la genitorialita', la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, la prevenzione dei fenomeni bullismo e del cyberbullismo, la prevenzione dei rischi derivanti dai fenomeni naturali (terremoti, dissesto, incendi,...) La maggior parte delle famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola, contribuendo alla realizzazione delle manifestazioni dell'Istituto. Il livello di coinvolgimento delle stesse nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, e' adeguato.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli alunni	Innalzamento della media generale degli esiti degli alunni, anche attraverso il potenziamento degli interventi personalizzati e l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifica e digitale.
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR, MIM e l'utilizzo delle risorse assegnate all'Istituzione attraverso il Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class.
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficolta' di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilita' didattica ed organizzativa
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzazione delle risorse interne per la realizzazione di percorsi destinati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni territoriali per una piu' semplice e piu' efficace risoluzione di problemi contingenti; per la realizzazione di attivita' di arricchimento e di ampliamento del curricolo; per una coesa azione rivolta alle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.	Aumento della correlazione fra i risultati scolastici e quelli ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. Rielaborare gli strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'utilizzo di metodologie e di strategie innovative per sviluppare le competenze degli alunni nelle aree linguistica, logico-matematica, scientifica e digitale.
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziare gli ambienti di apprendimento attraverso la partecipazione a bandi PON, POR, MIM e l'utilizzo delle risorse assegnate all'Istituzione attraverso il Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class.
4. Inclusione e differenziazione
   Potenziare gli interventi sia di recupero degli alunni che manifestano difficolta' di apprendimento e/o svantaggio socio culturale, sia di potenziamento, incrementando l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e sperimentando forme di flessibilita' didattica ed organizzativa
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Migliorare l'efficacia degli incontri di staff, al fine di condividere l'organizzazione strategica e le priorità della scuola.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Partecipazione a percorsi formativi organizzati dalla scuola o da Enti esterni per potenziare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzazione delle risorse interne per la realizzazione di percorsi destinati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Consolidare la collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni territoriali per una piu' semplice e piu' efficace risoluzione di problemi contingenti; per la realizzazione di attivita' di arricchimento e di ampliamento del curricolo; per una coesa azione rivolta alle famiglie.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.	Incremento del numero di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Pianificare ulteriori percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzazione delle risorse interne per la realizzazione di percorsi destinati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici risultano positivi, tuttavia, considerati lo status socioeconomico e culturale svantaggiato della popolazione scolastica di riferimento e l'incremento significativo di alunni che evidenziano difficolta' relazionali, emotive e apprenditive generate dall'utilizzo inconsapevole e smodato delle nuove tecnologie e da modelli di riferimento non sempre adeguati al sano sviluppo delle nuove generazioni, la scuola ritiene necessario: a) potenziare ulteriormente le competenze didattiche e metodologiche dei docenti, attraverso la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla scuola, dalle Istituzioni e dagli Enti preposti; b) incrementare gli interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento degli apprendimenti; c) potenziare le competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica degli alunni; d) implementare ambienti e spazi di apprendimento innovativi che, attraverso metodologie e strumenti di nuova generazione, consentano non solo una partecipazione sempre piu' attiva degli alunni al loro percorso di crescita personale, sociale e culturale, ma anche lo sviluppo della creativita' e delle capacita' logico-critiche, di cooperazione, di ricerca-azione. In tal modo, si auspica di promuovere una maggiore motivazione dei bambini nei confronti dell'apprendimento in senso lato, al fine di recuperare le competenze disciplinari e trasversali e di garantire il successo formativo a tutti

gli alunni.